

I tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi

Docente: Francesco Rizzo

Ex Segretario e Direttore Generale di Enti Locali

Programma

- I principi di legalità, imparzialità, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa
- Fonti e riparto di competenze: art 97 Cost, Statuto speciale della Regione Sardegna, art 117 Cost e livelli essenziali delle garanzie procedurali
- Art 29 L 241/1990: funzione di "soglia minima" della legge statale, spazio della legge regionale e dell'autonomia regolamentare comunale
- L'autonomia organizzativa comunale e il ruolo dei regolamenti dell'Ente
- Obbligo di concludere con provvedimento espresso
- Procedimenti a istanza di parte e procedimenti avviati d'ufficio
- Termini fino a 90 giorni e, in casi eccezionali, fino a 180; ruolo del regolamento comunale
- Sospensione e preavviso di rigetto come cause di sospensione
- Pubblicazione delle informazioni sui procedimenti, dei termini e delle modalità di tutela
- La disciplina della Regione Sardegna dei termini: LR 20 ottobre 2016, n 24 " Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"
- Violazione dei termini e responsabilità: performance, responsabilità disciplinare e contabile, segnalazione scritta al dirigente, elenco annuale dei ritardi all'organo di valutazione, indicazione dei tempi nei provvedimenti tardivi
- Le conseguenze nell'ambito delle disposizioni anticorruzione
- Responsabile della correttezza e celerità: individuazione negli enti locali, potere sostitutivo, pubblicazione in homepage, relazione annuale
- Indennizzo da ritardo e danno da ritardo
- SUAPE e procedimento unico
- Silenzio-inadempimento
- Silenzio-assenso nei procedimenti a istanza di parte e limiti di applicazione.
- Silenzio nei rapporti tra amministrazioni e disciplina delle acquisizioni di assenso.
- Tutela giurisdizionale contro il silenzio